R E G I O N E C A L A B R I A
G I U N T A R E G I O N A L E

Deliberazione n. 311 della seduta del 21.06.2024

Oggetto: Parziale rettifica DGR 281 del 13.6.2024 recante "Variazione al bilancio di previsione 2024-2026. Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio di cui alla lettera a) comma 1, dell'art. 73 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i – (I^ Provvedimento)" (prot. 399886 del 17.6.2024)

Presidente o Assessore/i Proponente/i: F.to Dott. Marcello Minenna

Relatore (se diverso dal proponente): _____

Dirigente/i Generale: F.to Dott. Filippo De Cello

Dirigente/i Settore/i: F.to Dott.ssa Stefania Buonaiuto

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

			Presente	Assente
1	ROBERTO OCCHIUTO	Presidente	X	
2	GIUSEPPINA PRINCI	Vice Presidente	X	
3	GIOVANNI CALABRESE	Componente	X	
4	GIANLUCA GALLO	Componente	X	
5	MARCELLO MINENNA	Componente	X	
6	FILIPPO PIETROPAOLO	Componente	X	
7	EMMA STAINE	Componente	X	
8	ROSARIO VARI'	Componente	X	

Assiste il Segretario Generale della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. 3 pagine compreso il frontespizio e di n. / allegati.

LA GIUNTA REGIONALE

Richiamati:

- l'art. 73, comma 1, del decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, per come successivamente integrato e modificato, con il quale è stato disposto che deve essere riconosciuta la legittimità *dei debiti fuori bilancio derivanti da: a) sentenze esecutive; b) copertura dei disavanzi di enti, società ed organismi controllati, o, comunque, dipendenti dalla Regione, purché il disavanzo derivi da fatti di gestione; c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, delle società di cui alla lettera b); d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità; e) acquisizione* di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa";
- il Decreto Legge 30 aprile 2019, n. 34 "Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi", convertito con legge 28 giugno 2019, n. 58, ha modificato il comma 4 dell'art. 73, D. Lgs. 118/2011, per come di seguito "*Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio di cui al comma 1, lettera a), il Consiglio regionale o la Giunta regionale provvedono entro trenta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta".*

Preso atto che con Deliberazioni della Giunta regionale n. 219/2024 e 220/2024 si è proceduto, in considerazione della modifica all'art. 73, comma 4 del citato D. Lgs n. 118/2011, al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio, di competenza del dipartimento "Lavoro" per la complessiva somma di **€ 390.845,19** derivanti da sentenza esecutive non ancora oggetto di procedure di pignoramento;

Atteso che a seguito delle succitate deliberazioni di riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio di che trattasi ed al fine di consentire le registrazioni contabili necessarie al pagamento dei debiti fuori bilancio sopra evidenziati, è stata adottata la delibera di variazione al bilancio di previsione n. 281 del 13.6.2024 per l'importo complessivo di **€ 390.845,19**;

Evidenziato altresì che il succitato provvedimento ha disposto, fra le altre, una variazione ad incremento del capitolo U9150100802, istituito - per mero errore materiale – con il conto finanziario "trasferimenti correnti ad amministrazioni locali" anziché con il corretto conto finanziario "altri trasferimenti a famiglie";

Considerato che con la comunicazione a mezzo pec acquisita al n. di prot. 399886 del 17.6.2024, il dipartimento Lavoro ha chiesto di voler apportare le necessarie rettifiche al capitolo su menzionato;

Ritenuto necessario, pertanto, rettificare il conto finanziario correlato al capitolo U9150100802 per come sopra indicato e contestualmente modificare la descrizione del medesimo capitolo sostituendo le parole "*trasferimenti correnti ad amministrazioni locali"* con le parole "*altri trasferimenti a famiglie"*;

Dato atto che, ai sensi del paragrafo 11.5 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, il presente atto non deve essere trasmessa al Tesoriere ai sensi dell'art.10, comma 4 e dell'allegato 4/2, paragrafo 11.8, del decreto legislativo n. 118/2011;

Preso atto del documento istruttorio - concernente l'argomento in oggetto - in atti presso il Settore Bilancio, dal quale si rilevano le condizioni di ammissibilità del presente provvedimento da proporre, pertanto, all'approvazione da parte della Giunta regionale;

Visti:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", così come modificato e integrato dal decreto legislativo del 10 agosto 2014, n. 126;
- la legge regionale 27 dicembre 2023, n. 56 recante "Legge di stabilità regionale 2024";
- la legge regionale 27 dicembre 2023, n. 57 recante "Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024-2026";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 779 del 28 dicembre 2023 recante “Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024-2026 (artt. 11 e 39, c.10, d.lgs 23.6.2011, n.118)”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 780 del 28 dicembre 2023 recante “Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2024 - 2026 (art.39, c.10, d.lgs 23.6.2011, n.118)”;

Preso atto:

- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente attestano che l’istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento, proponenti ai sensi dell’art. 28, comma 2, lett. a, e dell’art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7, sulla scorta dell’istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con D.G.R. n. 17/2020;
- che, ai sensi dell’art. 4 della legge regionale 23 dicembre 2011 n. 47, il Dirigente generale e di Settore del Dipartimento proponente attestano che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

Su proposta dell’Assessore all’Economia e Finanze dott. Marcello Minenna, a voti unanimi

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono riportate quale parte integrante e sostanziale:

- di rettificare, parzialmente, la deliberazione n. 281/2024 con riferimento esclusivamente alla descrizione e al conto finanziario del capitolo di spesa U9150100802 da intendersi per come descritto nelle premesse;
- di dare atto che, ai sensi del paragrafo 11.5 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, il presente atto non deve essere trasmessa al Tesoriere ai sensi dell’art.10, comma 4 e dell’allegato 4/2, paragrafo 11.8, del decreto legislativo n. 118/2011;
- di notificare la presente deliberazione al Dirigente titolare del centro di responsabilità amministrativa del Dipartimento “Lavoro”;
- di notificare il presente provvedimento, a cura del Dipartimento proponente, al Collegio dei Revisori dei Conti;
- di trasmettere la presente deliberazione al Consiglio regionale a cura del competente Settore del Segretariato Generale;
- di disporre, a cura del Dirigente Generale del Dipartimento proponente la pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, e la contestuale pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33, della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Avv. Eugenia Montilla

IL PRESIDENTE
F.to Dott. Roberto Occhiuto